

## COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

SANTI PIETRO E PAOLO, LE ROCCE DELLA PRIMA CHIESA

Il primo Papa e l'apostolo delle genti. Uomini e carismi diversi uniti in un'unica festa che la liturgia celebra il 29 giugno, poiché, fin dalle origini, le comunità cristiane hanno identificato in queste due figure le radici stesse della Chiesa. Nella fedeltà a Cristo, fino a dare la vita

Lunedì 6 luglio ore 21,00 presso il Centro Parrocchiale a Meledo  
**incontro genitori dei ragazzi di 1-2-3-4 tappa ACMMS**  
per la presentazione delle proposte estive

\*\*\* E' nato un bambino: **FILIPPO**

Le campane hanno suonato a festa **nella comunità di Meledo** per la nascita del piccolo Filippo di Giulia Grandi e Alessandro Garzon.

**Le più vive felicitazioni ai genitori e ai nonni !!!**

MARTEDI'		30-giu
CIMITER O di SAREGO	ore 20:00	S. Messa def. Bruno e Gastone Gobbo Enrico e Francesco

MERCOLEDI'		01-lug
CIMITERO di MONTICELLO Chiesetta del Carmelo	ore 20:00	S. Messa -

GIOVEDI'		02-lug
CIMITERO di MELEDO	ore 20:00	S. Messa - an. Giuliano Faedo, an. Delfina Rezzaro, an. Mirko Ferrari, Bruno Ferrari, Stefania Vezzaro, Francesco Tini, Maria Dalla Valle

SABATO		04-lug	XIV Domenica del Tempo Ordinario
SAREGO	ore 17:00	S. Messa - def. Antonio Danilo Negro (Pro Loco)	
MONTICELLO DI FARA	ore 18:00	S. Messa - 30° Francesco Salvadori, Mirella Bagnara e fam., Letanzio Rossetto	
MELEDO	ore 19:00	S. Messa - an. Giuseppe Vitaliani	

DOMENICA		05-lug
MELEDO	ore 8:00	S. Messa - def. Elide Brun
GROTTE	ore 9:00	S. Messa -
MONTICELLO DI FARA	ore 9:30	S. Messa - an. Mario Medini e Antonietta Sartori, an. Natalina Dugatto
MELEDO	ore 10:30	S. Messa -
SAREGO	ore 11:00	S. Messa -



## UNITA' PASTORALE MELEDO - MONTICELLO DI FARA - SAREGO

2 - Settimana dal 29 giugno al 5 luglio 2020

### Parola del Vangelo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà..... (Matteo 10,37-42)



### Chi dona con il cuore rende ricca la sua vita

Chi ama padre o madre, figlio o figlia più di me, non è degno di me.

Una pretesa che sembra disumana, a cozzare con la bellezza e la forza degli affetti, che sono la prima felicità di questa vita.

Gesù non sottrae amori al cuore affamato dell'uomo, aggiunge invece un "di più", non limitazione ma potenziamento. Ci nutre di sconfinamenti.

Come se dicesse: Tu sai quanto è bello dare e ricevere amore, quanto contano gli affetti dei tuoi cari per poter star bene, ebbene io posso offrirti qualcosa di ancora più bello.

Ci ricorda che per creare la nuova architettura del mondo occorre una passione forte almeno quanto quella della famiglia. È in gioco l'umanità nuova.

Seconda esigenza: chi non prende la propria croce e non mi segue.

Prima di tutto non identifichiamo, non confondiamo croce con sofferenza.

Gesù non vuole che passiamo la vita a soffrire, non desidera crocifissi al suo seguito.

Vuole che seguiamo le sue orme, andando come lui di casa in casa, di volto in volto, di accoglienza in accoglienza, toccando piaghe e spezzando pane.

Gente che sappia voler bene, senza mezze misure, senza contare, fino in fondo.

Chi perde la propria vita, la trova. Gioco verbale tra perdere e trovare, un paradosso vitale

che è per sei volte sulla bocca di

Gesù. Capiamo: perdere non

significa lasciarsi sfuggire la vita o

smarrirsi, bensì dare via,

attivamente. La nostra vita è ricca

solo di ciò che abbiamo donato a

qualcuno. Per quanto piccolo: chi

avrà dato anche solo un bicchiere

d'acqua fresca, non perderà la

ricompensa. Quale? Dio non

ricompensa con cose.

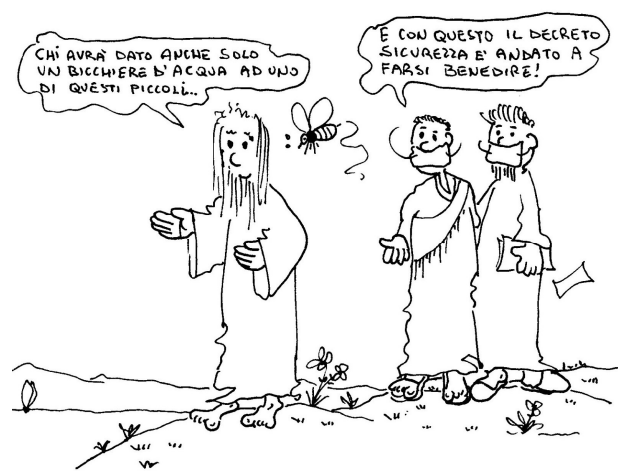
Dio non può dare nulla di meno di se

stesso. La ricompensa è Lui.

Dare la vita, dare un bicchiere

d'acqua fresca, riassume la

straordinaria pedagogia di Cristo.



Il Vangelo è nella Croce, ma tutto il Vangelo è anche in un bicchiere d'acqua fresca.

Con dentro il cuore. (Padre Ermes Ronchi)